

**ISTITUTO COMPRENSIVO "RAMIRO FABIANI"
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- INDIRIZZO MUSICALE**

Via IV novembre 82/84, 36048 - Barbarano Mossano (VI)

Tel: 0444.886073

-

E-mail: viic87300r@istruzione.it

P.E.C.: viic87300r@pec.istruzione.it

IBAN: IT60S0306960594100000046004

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

PREMESSA

(Estratto dal D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Normativa di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- **DM 176/2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”**
- Legge 107/2015 “legge recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- DM 60/2017 “recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12”;
- DPR 275/1999 “adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- DM 201/1999 concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- DM 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- DM 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- DL 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Per tutti gli altri aspetti qui non contemplati si rimanda alle vigenti leggi di carattere generale, nonché a regolamenti interni e allo stesso P.T.O.F.

TITOLO 1

ORGANIZZAZIONE ORARIA E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 1 - Corsi ad Indirizzo Musicale

1. Specialità strumentali

“Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.” (Art. 2, D.M. 201/99)

Nel nostro Istituto sono presenti quattro specialità strumentali: CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, VIOLINO.

2. Orario e rientri settimanali

“Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.” (D.M. 176/22)

In questo Istituto le lezioni si articolano in:

- una lezione individuale di strumento con il proprio docente
- una lezione di ensemble di strumento con il proprio docente
- una lezione di gruppo orchestra/ teoria musicale con presenza di tutti e 4 i docenti.

Per gli studenti sono quindi previsti due rientri settimanali, uno per la lezione individuale ed uno per la lezione di ensemble.

“È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.” (D.M. 176/22)

3. Orario della lezione individuale di strumento

L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento è concordata attraverso una riunione ad inizio anno scolastico con i genitori. La durata delle lezioni individuali dipende dal numero di allievi per classe di strumento.

I criteri di assegnazione dell'orario pomeridiano comprendono, nell'ordine di importanza:

- lontananza del domicilio dall'Istituto;
- eventuali impegni legati a terapie o cure mediche;
- eventuali necessità familiari logistiche di trasporto non risolvibili con altre modalità;
- eventuale coincidenza con attività extrascolastiche documentate.

I docenti, in collaborazione con le famiglie, elaborano l'orario tenendo conto di tutte le richieste espresse entro i termini della riunione, nell'ordine di priorità descritto, senza che queste siano tuttavia vincolanti. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, le richieste possono essere espresse dai genitori tramite mail istituzionale al docente fino al giorno della riunione. Successivamente, l'orario è considerato definitivo ed inviato dalla segreteria direttamente alla mail indicata dalle famiglie in sede di iscrizione.

Eventuali richieste di modifiche successive alla riunione vengono prese in considerazione solo per gravi e documentati motivi (nell'ordine di priorità espresso sopra) sopraggiunti in seguito alla definizione dell'orario definitivo. Esse non risultano vincolanti. Il docente, sentito il parere del coordinatore dell'Indirizzo Musicale e del Dirigente Scolastico, comunica

al genitore tramite mail istituzionale l'avvenuta modifica d'orario oppure l'impossibilità di soddisfare la richiesta.

4. Variazioni di orario

Al fine di realizzare attività di concerti e di eventi, sono possibili variazioni all'orario delle lezioni. Le lezioni di musica d'insieme/orchestra sono calendarizzate dagli insegnanti dell'Istituto in base alla programmazione delle attività concertistiche previste sul territorio. Ogni variazione viene comunicata in tempo utile con un preavviso scritto ai genitori/tutori.

5. Frequenza e Recuperi

Le attività di lezione pomeridiana sono curricolari e concorrono come le altre lezioni al monte ore di frequenza obbligatoria. Le assenze sono perciò riportate come le altre assenze nel registro e devono essere giustificate alla prima ora del giorno di rientro dell'alunno a scuola. Non si prevedono recuperi in caso di assenze degli allievi e/o dei docenti. Le lezioni seguono il calendario scolastico come le altre materie curricolari.

In casi particolari, tuttavia, il docente può organizzare attività collettive e/o individuali supplementari preventivamente concordate con la segreteria e le famiglie.

6. Sussidi e strumenti

Gli studenti sono tenuti ad acquistare lo strumento in tempo utile per l'inizio delle lezioni, ed in ogni caso non oltre la metà di ottobre. I docenti sono disponibili nella guida all'acquisto dello strumento. Attualmente non è previsto il comodato d'uso da parte dell'Istituto.

I libri di testo/ gli spartiti vengono assegnati direttamente dal docente di strumento allo studente. Ove possibile, si preferisce l'invio delle parti tramite mail istituzionale e/o Classroom.

Art. 2- Saggi, rassegne, concorsi

1. Concerti di Natale, Saggi di strumento e Saggi Finali

Sono previsti concerti di Natale e di fine anno, in collaborazione anche con gli altri plessi dell'Istituto. Le date vengono comunicate con ampio anticipo per garantire la possibilità di organizzarsi preventivamente in vista della partecipazione.

Nel corso dell'attività didattica, solitamente durante i mesi di aprile/maggio, possono essere svolti saggi di classe e/o di ensemble anche misti (duo, trio, band, etc.).

2. Altre attività

Il percorso promuove partecipazioni a rassegne musicali, concorsi, concerti, gemellaggi scolastici, partecipazione ai bandi di borse di studio, uscite didattiche e attività di promozione (open day, saggi alle primarie), secondo quanto programmato e concordato di volta in volta con il docente e autorizzato dal Collegio docenti dell'Istituto.

3. RegISTRAZIONI video/audio

Gli eventi sono aperti al pubblico e possono essere oggetto di registrazione da parte dell'Istituzione Scolastica previa autorizzazione dei genitori o tutori legali, tramite apposita liberatoria che viene creata per ciascun evento.

4. Partecipazione agli eventi

La partecipazione agli eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. La partecipazione è quindi obbligatoria, tranne in casi particolari di impossibilità dovuta a motivate giustificazioni che devono essere concordate con il Docente, il Coordinatore di Indirizzo Musicale ed il Dirigente Scolastico.

TITOLO 2

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ACCESSO AI CORSI

Art. 3- Iscrizione, Prova Orientativo-Attitudinale, Assegnazione dello strumento

1. Iscrizione

Il percorso dell'Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai percorsi, è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti (1=strumento preferito; 2=seconda scelta; 3=terza scelta, 4=ultima scelta); non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non dà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

2. Sezione Unica

Gli studenti ammessi al percorso costituiscono una sezione unica e rientrano nella stessa classe (Sezione A). Nel caso vi siano richieste di ammissione all'Indirizzo Musicale da parte di studenti già ammessi all'Istituto, ma in altre sezioni, si valuta innanzitutto la disponibilità di posti nelle classi di strumento. La richiesta deve essere presentata via mail alla segreteria scolastica (segreteria@icsbarbarano.edu.it) entro e non oltre il 31 Agosto per l'a.s. successivo. In caso vi siano posti disponibili, una volta accertato il parere di tutte le figure scolastiche coinvolte (Coordinatori di classe e Referente di plesso, Coordinatore Indirizzo Musicale, Insegnante di Strumento) e nel caso in cui il Dirigente Scolastico approvi lo spostamento, viene convocata la commissione e l'allievo sostiene la prova orientativo/attitudinale.

La data della prova viene comunicata tramite mail al genitore dalla Segreteria.

Sostenuta la prova, la segreteria invia una mail ai genitori con l'esito della stessa e l'eventuale conferma di ammissione all'Indirizzo Musicale. Notifica inoltre ai docenti di classe e ai coordinatori, con apposita circolare, il cambio di sezione e l'inserimento dell'allievo nella sezione A.

3. Prova Orientativo-Attitudinale

Nel rispetto delle specifiche indicazioni relative all'Indirizzo Musicale contenute nella Nota Ministeriale annuale inerente le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado e considerata la procedura on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale nei tempi stabiliti dalla Circolare annuale riguardante le iscrizioni (entro i quindici giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande di iscrizione). Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto l'indirizzo musicale vengono convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, viene convocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la copertura di posti rimasti disponibili.

4. Commissione

La commissione è costituita da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di Musica. Se richiesto, da un docente di sostegno per i casi documentati. E' presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

5. Articolazione della Prova Orientativo-Attitudinale

Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Sono inoltre svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, a porte chiuse, e hanno una durata di circa 15/20 minuti. Durante la prova vengono proposti degli esercizi di tipo pratico che mirano a verificare le attitudini dell'alunno in ambito musicale e la percezione attraverso specifiche e appropriate formule ritmiche, melodiche, e di intonazione. Ad ognuna di queste prove pratiche viene assegnato un punteggio tramite i criteri stabiliti in modo unanime dalla commissione indicati al comma 6. E' previsto, per gli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi nello svolgimento della prova.

Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale esibizione è facoltativa ed ha un valore puramente indicativo del livello di preparazione dell'alunno. La prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

6. Criteri di valutazione delle prove

Prima di ogni prova vengono proposti degli esempi per permettere all'allievo di capire il funzionamento dell'esercizio. Ad ogni prova viene assegnato un punteggio in base al numero di ripetizioni necessarie affinché l'esercizio risulti corretto. Successivamente viene calcolato un totale delle prove che costituisce il punteggio finale per il candidato.

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso.

A seconda delle particolari situazioni individuali dello studente, la commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti previsti.

7. Graduatoria ed Assegnazione dello strumento

Sulla base dei risultati delle prove orientativo-attitudinali, la commissione elabora una graduatoria di merito che viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale in base ai posti disponibili (massimo 24 alunni)
- alla scelta dello strumento musicale, determinata dai docenti in base alle attitudini rilevate durante le prove attitudinali e alle disponibilità di posti per classe di strumento.

Le preferenze espresse dagli studenti al momento dell'iscrizione non sono vincolanti.

Le disponibilità per ogni classe di strumento sono costituite da un massimo di 6 allievi per strumento e sono strutturate in modo tale da garantire l'omogeneità delle classi.

La segreteria dell'Istituto comunica, entro 5 giorni dallo svolgimento della prova orientativo/attitudinale, l'esito della stessa (ammesso/non ammesso) e l'assegnazione dello strumento. Il giudizio della commissione è insindacabile e inappellabile.

Eventuale volontà di rinuncia e/o modifica dello strumento da parte degli studenti/ famiglie deve pervenire alla segreteria entro e non oltre i 5 giorni dalla comunicazione inviata, e costituisce motivo di scorrimento per eventuali nuove ammissioni.

L'assegnazione dello strumento è vincolante per il triennio, così come l'iscrizione all'Indirizzo Musicale. Eventuali rinunce e/o modifiche durante il corso del triennio vengono prese in considerazione solo per gravi e sopraggiunte motivazioni (trasferimenti/ impossibilità di salute debitamente documentate/ o altri gravi motivi) e devono in ogni caso essere stabilite in accordo con il parere del Dirigente Scolastico e di concerto con i docenti.

*Nel caso di ripetizione dell'anno scolastico, l'alunno già inserito all'Indirizzo Musicale, viene riconfermato nella medesima sezione qualora ve ne sia la disponibilità.

Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI

TITOLO 3

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Art. 4- Modalità di valutazione della disciplina strumentale e delle discipline di Musica d'Insieme

1. Valutazione del percorso individuale

La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento. Ogni docente attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione di ogni singolo strumento deliberate a livello collegiale e nella programmazione iniziale della materia, nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A - D.M. 08/99 e successive integrazioni). Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, di tipo scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi. E' previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP. Ogni docente adotta, in base allo specifico strumento e al relativo programma di studi, il metodo di verifica più opportuno e lo comunica allo studente in tempo utile alla sua preparazione alla prova di verifica, avendo cura di rendere chiari i contenuti e le finalità della verifica stessa. La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

2. Valutazione del percorso nelle materie collettive

La valutazione delle lezioni collettive viene stabilita da tutti i docenti in compresenza durante l'attività didattica collettiva. Essa viene ricavata da apposita rubrica di valutazione delle competenze.

3. Valutazione durante l'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione espressa in decimi, così come indicato nella rubrica di valutazione specifica per l'esame conclusivo deliberata dalla Commissione d'esame. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 5- Coordinatore dell'Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il Coordinatore funge anche da intermediario tra le famiglie, i docenti e la Direzione, qualora ne fosse riscontrato il bisogno.

Art. 6- Orientamento per le classi quinte della scuola primaria

I docenti di strumento musicale, in accordo con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri, i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa. Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, nelle scuole primarie facenti parte dell'Istituto comprensivo, potrebbe essere proposto un test attitudinale standardizzato che misura le potenzialità musicali degli allievi. Viene utilizzato il modello pubblicato da Arnold Bentley (curriculum [qui](#)) nel 1966 (riferimento [qui](#)). Proposito del test è quello di capire il livello generale di attitudine musicale degli allievi, anche senza una particolare e specifica formazione musicale, e quindi stabilire un livello di riferimento quanto più oggettivo possibile. Su questo valore di riferimento possono essere di conseguenza ricavati numerosi dati: l'eventuale presenza di ragazzi con attitudine spiccata alla musicalità e al senso ritmico, l'efficacia delle strategie applicate dagli insegnanti durante la scuola primaria, la possibilità di sviluppare alcuni aspetti della musicalità piuttosto che altri attraverso metodologie didattiche mirate, infine rendere partecipi anche le famiglie dello stato di preparazione musicale raggiunto dagli studenti.

Art. 7- Adempimenti per gli allievi

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni, che costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 8- Disposizioni finali

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 ottobre 2022, con delibera

n. 29/3 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 ottobre 2022 con delibera n.181/24 entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali

